



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Sede coordinata L'Aquila

Conferenza di servizi permanente

**per la ricostruzione degli edifici pubblici e delle infrastrutture
dei territori della regione Abruzzo
colpiti dagli eventi sismici dell'aprile 2009**

art 57 quater L 126/2020

Adunanza del 20/11/2025

Determinazione n. 8/2025

Vista la nota prot. n. 35711 del 17/10/2025 con la quale a seguito di specifica verifica degli atti da parte dei competenti soggetti è stata trasmessa la documentazione progettuale indicata in oggetto al sig. Provveditore, per esame e parere da parte della Conferenza

OGGETTO: L'AQUILA – Intervento di consolidamento e recupero Palazzo Oliva in Civita di Bagno
Comune di L'Aquila
Provincia dell'Aquila
Progetto Esecutivo

Importo Lavori: € 2.500.000,00

Importo Complessivo € 3.685.500,00

CUP C11E18000090001

Il giorno 20/11/2025, alle ore 9.40, presso la sede dell'Aquila del Provveditorato Interregionale per le OO. PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, il Provveditore ing. Vittorio Rapisarda Federico in qualità di Presidente, con l'assistenza dell'ing. Chiara Ferretti, in qualità di segretario, dichiara aperti i lavori della Conferenza.

Avvio del procedimento

Il Comune dell'Aquila ha richiesto l'attivazione della procedura in oggetto con la nota prot. 35711 del 17/10/2025 con contestuale trasmissione degli elaborati progettuali.

Con nota prot. 37134 del 28/10/2025 il Provveditorato ha convocato la presente riunione inviando le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e ai documenti utili ai fini dello svolgimento

dell'istruttoria e rendendo noto altresì ai membri permanenti ed alle altre Amministrazioni il termine perentorio di gg. 10 entro il quale richiedere integrazioni documentali o chiarimenti.

Vista la nota della Regione Abruzzo, A.S.L. 1 – Avezzano-Sulmona-L'Aquila - Dipartimento di prevenzione, U.O.C. Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica prot. 0193046/25 del 04/11/2025 acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 38063 in data 04/11/2025, viene formalizzata una richiesta di integrazione documentale con nota prot. 38964 del 11/11/2025.

Il RUP ha trasmesso la documentazione integrativa, prot. n. 39475 in data 13/11/2025 e prot. n. 44921 in data 30/12/2025, in riscontro alla richiesta formulata dalla Regione Abruzzo nelle more dell'espletamento dei necessari atti amministrativi, A.S.L.1, per il pagamento dei diritti di segreteria richiesti per l'emissione del parere igienico sanitario.

Verifica intervenuti e numero legale

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE PARTECIPANTE	RAPPRESENTANTE UNICO	PRESENTE / ASSENTE
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Presidente della Conferenza Permanente	ing. Vittorio Rapisarda Federico	Presente
Ministero per la Cultura MIC	arch. Cristina Collettini	Presente
Ministero dell'Ambiente	Assente	Assente
Prefettura dell'Aquila	dott. Sergio Di Iorio	Presente
Regione Abruzzo	ing. Lia Tarola	Presente
Provincia dell'Aquila	ing. Antonio Rosanò	Presente
Comune di L'Aquila	arch. Roberto Evangelisti	Presente
Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila USRA	dott.ssa Monica Fulgenzi	Presente

Verificato che a fronte di 8 (otto) Amministrazioni convocate risultano presenti i rappresentanti unici di 7 (sette) Amministrazioni, il Presidente, ai sensi del comma 9 dell'art 57 quater della Legge 126/2020, dichiara che la Conferenza è validamente costituita e introduce i lavori.

Descrizione dell'intervento da parte del RUP

Vengono illustrati da parte dell'ing. Velia Di Gregorio, in qualità di Responsabile di Progetto, i contenuti del progetto esecutivo.

Villa Oliva è situata ai margini dell'edificato di Civita di Bagno, frazione del Comune di L'Aquila, in prossimità del Lago di San Raniero, nella parte meridionale del rilievo collinare di Moritola. L'immobile è inserito in un contesto naturalistico di pregio e in un'area ricca di importanti testimonianze storico-archeologiche, tra cui la stessa Villa Oliva, i resti della Cattedrale di Forcona, il complesso monumentale di Moritola e vari edifici funerari.

Relativamente all'inquadramento urbanistico l'area di sedime del fabbricato in oggetto risulta normata dal vigente PRG quale zona di edifici di particolare pregio storico, artistico ed ambientale e di interesse tipologico e costruttivo non ricadenti all'interno della Zona A del Centro Storico del Capoluogo, art. 83 delle N.T.A. *“Edifici di particolare pregio storico, artistico ed ambientale e di interesse tipologico e costruttivo non ricadenti all'interno della Zona A del Centro Storico del Capoluogo”.*

L'edificio è soggetto a vincolo di tutela ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. a) del Codice dei Beni Culturali. Con Decreto del 18 giugno 2005, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha dichiarato di interesse particolarmente importante i resti archeologici presenti sui terreni catastali (foglio 19, particelle 388, 390 e 391), riferibili a un edificio termale di epoca romana. Lo stesso decreto estende all'intero edificio prescrizioni di tutela monumentale indiretta ai sensi dell'art. 45 del Codice. L'immobile è inoltre sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 42/2004, in quanto ricade nella fascia di tutela dei 300 metri dai laghi. Infine, con nota dell'11 agosto 2023, il Comune dell'Aquila ha richiesto al Segretariato e alla Soprintendenza la verifica dell'interesse culturale dell'edificio ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004.

L'edificio è un palazzo nobiliare di campagna isolato e immerso nel verde, tipico dell'architettura aquilana dal XVI secolo, con funzioni sia residenziali sia agricole e affiancato da fabbricati minori. Documentato dal 1594, ha impianto cinquecentesco ma aspetto settecentesco, con torrette angolari e piccionaie di pregio. Nel tempo è stato sede municipale e poi utilizzato per funzioni pubbliche. Danneggiato dal sisma del 1915, fu restaurato tra il 1936 e il 1939.

L'edificio, volumetricamente compatto, presenta una pianta rettangolare e copertura a padiglione, su cui spiccano le garitte angolari difensive di fine Cinquecento, ha prospetto e pianta regolari ed elementi architettonici sintatticamente semplici quanto eleganti, realizzati in pietra bianca locale, che ne decorano le facciate.

La costruzione è organizzata su tre livelli, di cui uno seminterrato e due fuori terra. Le ampie finestre poste in asse sui due prospetti permettono il godimento della totalità del paesaggio, giocando sull'osmosi tra il costruito e l'ambiente circostante.

L'accesso principale al palazzo avviene dal lato opposto rispetto alla strada. Il piano terra presenta una distribuzione lineare degli spazi principali, disposti lungo un asse centrale, alcuni suddivisi da ristrutturazioni avvenute in epoca recente, in spazi secondari e di servizio. Subito a destra dell'ingresso è collocato il connettivo verticale, che collega il piano di accesso sia al livello superiore che a quello inferiore.

Gli ambienti principali sono di forma rettangolare. Dal piano terra una stretta scala a C consente l'accesso a piccoli spazi ammezzati e al piano seminterrato, dove si trova l'area archeologica. A questo livello gli ambienti affacciati sulla facciata presentano dimensioni simili a quelli corrispondenti del piano superiore, mentre quelli retrostanti, controterra, sono caratterizzati da vani più piccoli, la cui destinazione d'uso non è attualmente nota. Il contesto meglio riconoscibile come antico è costituito da una sala a pianta quadrata, voltata a botte e decorata con costolature in stucco. Questo ambiente, chiuso su due lati, presenta sulle pareti delle nicchie a tutto sesto poco profonde, mentre un lato termina con un'ampia abside, fortemente concrezionata.

Il primo piano riprende la distribuzione del piano terra e conserva un ambiente di fine Cinquecento con volta a specchio decorata da un dipinto di San Raniero. L'edificio, più volte rimaneggiato, è costruito in muratura portante in pietrame e in parte in laterizio. I solai comprendono strutture voltate in pietra nei livelli inferiori, mentre quelli più recenti sono realizzati con travi metalliche arrugginite e tavelloni in laterizio.

Le coperture sono recenti, con cordolo perimetrale in calcestruzzo e struttura in capriate e orditure secondarie in legno con tavolato.

L'edificio, utilizzato fino al sisma del 2009, è stato dichiarato completamente inagibile a causa di danni strutturali medio-gravi alle pareti. Prima della progettazione sono state svolte indagini approfondite che hanno confermato, nel piano seminterrato, la presenza di resti di strutture termali romane con pavimentazioni e mosaici ben conservati, oltre a testimonianze di fasi successive legate ad attività agricole.

Nel piano seminterrato sono stati rinvenuti, oltre ai resti delle terme romane, una scala antica, un forno e vasche in pietra.

L'intervento in progetto prevede il restauro e risanamento conservativo dell'edificio e il ripristino delle sue funzioni pubbliche, restituendolo alla comunità come polo di servizi (studio medico, sale studio e polivalenti, uffici comunali).

È prevista la valorizzazione dei resti archeologici, resi visitabili tramite passerelle, e in futuro la possibile realizzazione di un centro espositivo e museo legato all'area archeologica, subordinata a nuovi finanziamenti. Il progetto garantisce accessibilità universale grazie a percorsi chiari e a un ingresso al piano seminterrato tramite rampa esterna, consentendo la visita dell'area archeologica anche a persone con disabilità.

Nell'intervento di restauro è prevista la riorganizzazione del connettivo verticale per migliorare l'accessibilità, nel rispetto dell'impianto originario dell'edificio, attraverso:

- eliminazione del vano ascensore esistente, inserito impropriamente in precedenti ristrutturazioni, e trasformazione dello spazio a tripla altezza in un pozzo di luce scenografico e funzionale, volto a valorizzare la scala monumentale;
- realizzazione di un nuovo vano ascensore tra piano terra e primo piano, collocato in posizione marginale, per ristabilire il collegamento con l'area dei servizi igienici museali;
- consolidamento delle coperture, mediante collegamento del cordolo in calcestruzzo armato alle murature con trave reticolare metallica e inserimento di nuove travi lignee per ridurre l'interasse esistente.

In relazione alle diverse funzioni previste, il progetto introduce anche un sistema di orientamento cromatico, con pavimentazioni in cemento resina differenziate per ambiti funzionali e inserto centrale in cotto a spina di pesce negli spazi principali.

Il progetto strutturale prevede un intervento di miglioramento sismico conforme alle linee guida MiC e alle Norme tecniche per le costruzioni, con i seguenti punti principali:

- Interventi di scuci-cuci localizzati con mattoni pieni o pietrame e consolidamento tramite iniezioni;
- Inserimento di diatoni in acciaio, passanti e non passanti, nelle murature con intonaci o elementi decorativi di interesse archeologico;
- Consolidamento delle architravature esistenti e realizzazione di cerchiature per nuove aperture;
- Consolidamento delle volte strutturali mediante cappe armate estradossali;
- Sostituzione dei solai in ferro e laterizio con solai in legno microlamellare.

Dal punto di vista architettonico, i nuovi solai in legno avranno una doppia orditura a effetto cassettonato, preservando le proporzioni dei solai voltati storici. Al piano seminterrato, il solaio inclinato riduce l'interferenza con l'ascensore e mette in diretto contatto la zona espositiva sovrastante con l'area archeologica.

Per i dettagli si rimanda alle relazioni specialistiche ed agli elaborati grafici allegati al progetto.

L'attuazione dell'intervento, secondo le previsioni del progetto esecutivo, è interamente finanziata da Delibere CIPESS. In particolare, con Delibera CIPE 24/18 è stato approvato il Piano annuale degli interventi di Settore "Funzioni istituzionali e collettive" che prevede il finanziamento dell'intervento di riparazione con miglioramento sismico dell'immobile per un importo complessivo di 3.0710250,00 euro, di cui 400.000,00 euro concessi per l'annualità 2018 per la sola progettazione.

La Delibera CIPESS 58/2024, pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 24/10/2024, incrementando il

finanziamento già concesso per l'intervento, ha previsto un importo complessivo per l'attuazione dell'intervento pari a 3.685.500,00 euro e concesso per l'annualità 2024, a completamento del finanziamento previsto, un importo pari a 3.285.500,00euro.

Elenco degli elaborati

Allegato n. 1

Quadro Economico

LAVORI				
A	Lavori			
	A1	LAVORI A CORPO	0,00 €	
	A1.1		1 556 895,33 €	
	A1.2a	OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	316 772,22 €	
	A1.2b	OS2-A - Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico	26 749,36 €	
	A1.2c	OS3 - Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	40 601,88 €	
	A1.2d	OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori	119 998,43 €	
	A1.2e	OS24 - Verde e arredo urbano	79 516,58 €	
	A1.2f	OS28 - Impianti termici e di condizionamento	301 072,40 €	
	A1.2g	OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi	2 441 606,20 €	
	A1.2	LAVORI A MISURA	0,00 €	
	A1.3	LAVORI A CORPO E MISURA	0,00 €	
	IMPORTO LAVORI (da C.M.)			2 441 606,20
	A2	Costi per la sicurezza		
	A2.1	COSTI SPECIALI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO (da CME di PSC)	58 393,80 €	58 393,80
A3	Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale			
A3.1	Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale	€	€	
IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA soggetti a ribasso (A1)			2 441 606,20	
Subtotale LAVORI (A1 + A2.1 + A3.1)			2 500 000,00	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE.				
B	B 1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	0,00 €	
	B 2	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	82 500,00 €	
	B 3	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	0,00 €	
	B 4	Spese per sgombero locali	1 500,00 €	
	B 5	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	2 500,00 €	
	B 6	Imprevisti (tra 5% ed 10% dell'importo lavori) All.17 art.5 comma 2 del Codice	160 500,00 €	
	B 7	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del Codice e	65 000,00 €	
	B 8	Accordi bonari	20 997,25 €	
	B 9	Acquisizione aree o immobili, indennizzi	0,00 €	
B 10	Spese tecniche			
	B 10.1	Progetto fattibilità tecnica ed economica, definitivo-esecutivo, coordinamento in fase di progettazione, relazione geologica, redazione scheda tecnica, relazione archeologica preventiva	173 728,22 €	
	B 10.2	Direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	115 324,27 €	
	B 10.3	Aggiornamenti catastali	2 000,00 €	
Subtotale B10			291 052,49	
B 11	Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione			
	B 11.1	Verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice	36 500,00 €	
	B 11.2	Assicurazione dipendenti	1 000,00 €	
	B 11.3	Spese supporto archeologico e consulenze specialistiche	5 000,00 €	
Subtotale B11			42 500,00	
B 12	Spese all'articolo 45 - Incentivo per funzioni tecniche			
	B 12.1	Incentivo per funzioni tecniche (art.45, comma 2 del codice) - 80% del 2% dei Lavori a base d'asta	40 000,00 €	
	B 12.2	Incentivo per funzioni tecniche (art.45, commi 6 e 7 del codice) - 20% del 2% dei Lavori a base d'asta	0,00 €	
Subtotale B12			40 000,00	
B13	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		8 000,00 €	
B 14	Spese per pubblicità e contributo ANAC (IVA compresa)		3 200,00 €	
B 15	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal CSA		0,00 €	
B 16	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici			
	B 16.1	Collaudo tecnico amministrativo	24 984,00 €	
	B 16.2	Revisione tecnico contabile	5 205,81 €	
	B 16.3	Collaudo statico	15 829,04 €	
	B 16.4	Collaudo tecnico funzionale degli impianti	11 340,27 €	
	B 16.5	Collegio Consultivo tecnico (quotà a carico dell'amministrazione (max 0,5% di A)	20 000,00 €	
	B 16.6	Attestato certificazione energetica esclusa diagnosi energetica	7 807,77 €	
Subtotale B16			85 166,89	
B 17	Spese per la verifica preventiva per l'interesse archeologico		0,00 €	
B 18	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale		0,00 €	
B 19	Spese per le opere artistiche - L. 717/1949 - 1% dei lavori a base d'asta (per gli importi pari o superiori a 5,382 milioni di euro e fino a 20 milioni di euro)		0,00 €	
B 20	IVA ed eventuali altre imposte			
	B 20.1	CASSA di B 3 + B 10.3 + B 11.1 + B 11.3 (4%)	13 622,10 €	
	B 20.2	CASSA di B 16.1 + B 16.2 + B 16.3 + B 16.4 + B 16.5 + B 16.6 (4%)	3 406,68 €	
	B 20.3	I.V.A. sui lavori A.1 + A.2.2 (10%)	250 000,00 €	
	B 20.4	I.V.A. su spese tecniche B 3 + B 10.3 + B 11.1 + B 11.3 (22%)	77 918,41 €	
	B 20.5	I.V.A. su spese tecniche B 16.1 + B 16.2 + B 16.3 + B 16.4 + B 16.5 (22%)	19 486,18 €	
	B 20.6	I.V.A. su Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante B.2 + B 15 e prove di laboratorio etc. (22%)	18 150,00 €	
Subtotale B20			382 583,37	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE			€ 1 185 500,00	
IMPORTO TOTALE (A+B)			€ 3 685 500,00	

Svolgimento della Conferenza

Il Presidente invita i partecipanti, nel rispetto delle specifiche e distinte competenze, ad esporre i propri pareri sul progetto in parola e pertanto intervengono i rappresentanti abilitati ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante le posizioni dell'amministrazione rappresentata su tutte le decisioni di competenza della conferenza.

Il Rappresentante del MIC, con nota acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 40400 del 20/11/2025 esprime parere favorevole al progetto illustrato a condizione del rispetto delle prescrizioni e delle indicazioni analiticamente contenute nella documentazione a protocollo MIC_SABAP-AQ-TE_UO5 20/11/2025-0020308-P, M-A-SA 18593/2025 (Rif. Allegato n. 2).

Il Rappresentante della Prefettura, in qualità di rappresentante unico delle Amministrazioni statali competenti in ordine all'approvazione del presente progetto, tenuto conto delle valutazioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco dell'Aquila – Area II – Prevenzione Incendi di cui al prot. m_it.COM-AQ.REGISTRO UFFICIALE.U.0022682.13.11.2025, esprime il parere favorevole. (Rif. Allegato n. 2).

Il Rappresentante della Regione Abruzzo, con nota acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 6160 del 23/02/2026, esprime parere favorevole all'approvazione del progetto esecutivo, con le seguenti prescrizioni: redigere la valutazione del clima acustico ai sensi dell'art. 4 della L.R. 23/2007 e dell'allegato 3 alla DGR770/p/2011; effettuare il collaudo acustico delle opere (ai sensi dell'art 4 comma 7 della medesima L.R. 23/2007), atto a dimostrare il rispetto dei valori limite e della conformità con le risultanze del Piano di Classificazione Acustica del Comune di L'Aquila, e, qualora necessario, ad attivare quanto previsto dall'art. 4 commi 10 e 11 della L.R. 23/2007 (Rif. Allegato n. 2).

Il Rappresentante della Provincia, con nota acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 40937 del 25/11/2025, esprime parere favorevole all'approvazione del progetto esecutivo (Rif. Allegato n. 2).

Il Rappresentante del Comune dell'Aquila esprime parere favorevole.

Il Rappresentante dell' Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Tutto ciò premesso e considerato, e rilevato l'accordo della maggioranza delle Amministrazioni intervenute,





LA CONFERENZA PERMANENTE

ai sensi e per gli effetti dell'art 57 quater del L 126/2020 e della L 241/1990, sulla scorta degli atti esaminati e ritenuto pertanto che sussistono le condizioni per l'adozione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza Permanente

DETERMINA

- di approvare il progetto esecutivo relativo all' "L'Aquila - Intervento di consolidamento e recupero palazzo Oliva in Civita di Bagno", Importo Lavori: € 2.500.000,00, Importo Complessivo € 3.685.500,00;

- di demandare al RUP la risoluzione delle criticità evidenziate dai lavori della Conferenza Permanente e riportate nella presente Determinazione.

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE PARTECIPANTE	RAPPRESENTANTE UNICO	FIRMA
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Presidente della Conferenza Permanente	ing. Vittorio Rapisarda Federico	 VITTORIO RAPISARDA FEDERICO 20.03.2026 08:59:29 GMT+01:00
Ministero della Cultura	arch. Cristina Collettini	 Firmato digitalmente da: Cristina Collettini Organizzazione: CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO/0176883 0224 Data: 18/03/2026 12:17:48
Prefettura dell'Aquila	dott. Sergio Di Iorio	Firmato Digitalmente da/ SERGIO DI IORIO In Data/On Data
Regione Abruzzo	ing. Lia Tarola	Firmato digitalmente da: LIA TAROLA Ruolo: FUNZIONARIO REGIONE ABRUZZO Data: 11/03/2026 10:03:43
Provincia dell'Aquila	ing. Antonio Rosanò	 ANTONIO ROSANO' 09.03.2026 10:54:36 GMT+01:00
Comune dell'Aquila	arch. Roberto Evangelisti	 EVANGELISTI ROBERTO 06.03.2026 08:43:36 GMT+02:00
Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila USRA (delegata)	dott.ssa Monica Fulgenzi	Firmato digitalmente da: Monica Fulgenzi Data: 04/03/2026 17:48:48

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.

IL SEGRETARIO
(ing. Chiara Ferretti)


Chiara
Ferretti
02.03.2026
17:45:14
GMT+01:00


VITTORIO
RAPISARDA
FEDERICO
20.03.2026
08:59:28
GMT+01:00

ALLEGATO 1

Elenco degli elaborati

Servizi di progettazione della fattibilità tecnico-economica, definitiva-esecutiva e CSP
per l'intervento di Consolidamento e Recupero Palazzo Oliva in Civita di Bagno
CIG: 9668101157 - CUP: C11E18000090001

PROGETTO ESECUTIVO

RIF.	FASE	DISC.	CODICE	DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA
				PARTE GENERALE	
				ELABORATI DOCUMENTALI	
OLI	PE	GEN	EEL	Elenco Elaborati	-
OLI	PE	GEN	RGI	Relazione Generale Illustrativa	-
OLI	PE	GEN	RSC	Relazione storico-critica	-
OLI	PE	GEN	RPH	Report fotografico caratterizzazione ambientale e materica	-
OLI	PE	GEN	RGE	Relazione Geologica	-
OLI	PE	GEN	RAR	Relazione Archeologica	-
OLI	PE	GEN	CAM	Relazione Criteri Ambientali Minimi (CAM)	-
OLI	PE	GEN	RPA	Relazione paesaggistica (D.Lgs. 42/2004)	-
OLI	PE	GEN	SCO	Schema di Contratto	-
OLI	PE	GEN	CSA	Capitolato Speciale d'Appalto	-
OLI	PE	GEN	PMA	Piano di Manutenzione dell'Opera e delle sue parti	-
				ELABORATI ECONOMICI	
OLI	PE	GEN	QEC	Quadro Economico	-
OLI	PE	GEN	CME	Computo Metrico Estimativo	-
OLI	PE	GEN	EPU	Elenco Prezzi Unitari	-
OLI	PE	GEN	APA	Analisi Prezzi Aggiuntivi	-
OLI	PE	GEN	SIM	Stima Incidenza della Manodopera	-
				RILIEVO	
				ELABORATI GRAFICI	
OLI	PE	RIL	01R	Planimetria generale e inquadramento urbanistico	Varie
OLI	PE	RIL	02R	Planimetria generale	1:200
OLI	PE	RIL	03R	Pianta Piano Seminterrato ed ammezzato	1:50
OLI	PE	RIL	04R	Pianta Piano Terra	1:50
OLI	PE	RIL	05R	Pianta Piano Primo	1:50
OLI	PE	RIL	06R	Pianta Piano Sottotetto	1:50
OLI	PE	RIL	07R	Pianta Piano Copertura	1:50
OLI	PE	RIL	08R	Sezione A-A e B-B	1:50
OLI	PE	RIL	09R	Sezione C-C e D-D	1:50
OLI	PE	RIL	10R	Sezione E-E e F-F	1:50
OLI	PE	RIL	11R	Prospetto S-E e S-O	1:50
OLI	PE	RIL	12R	Prospetto N-E e N-O	1:50
OLI	PE	RIL	13R	Prospetti e sezioni rilievo del quadro fessurativo	1:100
				DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI	
				ELABORATI GRAFICI	
OLI	PE	DER	01D	Stato Inter Operam Evidenza delle variazioni	1:100

RIF.	FASE	DISC.	CODICE	DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA
				ARCHITETTURA	
				ELABORATI DOCUMENTALI	
OLI	PE	ARC	RSA	Relazione specialistica architettonica	-
OLI	PE	ARC	RBA	Relazione sul superamento delle barriere architettoniche	-
				ELABORATI GRAFICI	
OLI	PE	ARC	01A	Planimetria	1:200
OLI	PE	ARC	02A	Pianta Piano Seminterrato e particolari passerella	1:50
OLI	PE	ARC	03A	Pianta Piano Terra con Abaco Finiture	1:50
OLI	PE	ARC	04A	Pianta Piano Primo con Abaco Finiture	1:50
OLI	PE	ARC	05A	Pianta Piano Copertura	1:50
OLI	PE	ARC	06A	Sezione 1-1; 2-2	1:50
OLI	PE	ARC	07A	Sezione 3-3 con dettagli	1:50
OLI	PE	ARC	08A	Sezione 4-4; 5-5	1:50
OLI	PE	ARC	09A	Prospetto N-E	1:50
OLI	PE	ARC	10A	Prospetto N-O	1:50
OLI	PE	ARC	11A	Prospetto S-E	1:50
OLI	PE	ARC	12A	Prospetto S-O	1:50
OLI	PE	ARC	13A	Piante controsoffitti	1:50
OLI	PE	ARC	14A	Piante delle pavimentazioni	1:50
OLI	PE	ARC	15A	Progetto di accessibilità L. 13/1989 e s. mm. ii.	1:50
OLI	PE	ARC	16A	Abaco serramenti interni	1:20
OLI	PE	ARC	17A	Abaco serramenti esterni	1:20
OLI	PE	ARC	18A	Abaco bagni	1:25
OLI	PE	ARC	19A	Abaco stratigrafie	1:20
OLI	PE	ARC	20A	Dettaglio vano scala	1:20
OLI	PE	ARC	21A	Dettaglio rampa esterna	1:20
OLI	PE	ARC	22A	Rappresentazioni tridimensionali	-
				RESTAURO	
				ELABORATI DOCUMENTALI	
OLI	PE	RES	RSR	Relazione specialistica opere di restauro	-
OLI	PE	RES	STR	Schede tecniche di restauro	-
				ELABORATI GRAFICI	
OLI	PE	RES	01R	Prospetti S-O e N-E Rilievo dei materiali con ortofoto	1:50
OLI	PE	RES	02R	Prospetto N-O Rilievo dei materiali con ortofoto	1:50
OLI	PE	RES	03R	Prospetto S-E Rilievo dei materiali con ortofoto	1:50
OLI	PE	RES	04R	Prospetto S-E Rilievo dei degradi ed intervento di restauro	1:50
OLI	PE	RES	05R	Prospetto S-O Rilievo dei degradi ed intervento di restauro	1:50
OLI	PE	RES	06R	Prospetto N-E Rilievo dei degradi ed intervento di restauro	1:50
OLI	PE	RES	07R	Prospetto N-O Rilievo dei degradi ed intervento di restauro	1:50
OLI	PE	RES	08R	Piano primo interventi sulla volta decorata	1:50
OLI	PE	RES	09R	Piano terra interventi sulle cornici in pietra e in stucco	1:100
OLI	PE	RES	10R	Piano primo e scale interventi sulle cornici in pietra e in stucco	1:100
OLI	PE	RES	11R	Piano seminterrato interventi di restauro	1:100

RIF.	FASE	DISC.	CODICE	DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA
				STRUTTURE	
				ELABORATI DOCUMENTALI	
OLI	PE	STR	RTI	Relazione tecnica illustrativa	-
OLI	PE	STR	RCS	Relazione di calcolo strutturale	-
OLI	PE	STR	RGT	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	-
OLI	PE	STR	RM	Relazione sui nuovi materiali	-
OLI	PE	STR	TCA	Tabulati di calcolo - stato attuale	-
OLI	PE	STR	TCP	Tabulati di calcolo - progetto	-
OLI	PE	STR	RVS	Relazione sulla valutazione della sicurezza	-
				ELABORATI GRAFICI	
OLI	PE	STR	01S	Pianta carpenterie piano seminterrato ed ammezzato	1:50
OLI	PE	STR	02S	Consolidamento murature piano seminterrato ed ammezzato	1:50
OLI	PE	STR	03S	Pianta carpenterie piano terra	1:50
OLI	PE	STR	04S	Consolidamento murature piano terra	1:50
OLI	PE	STR	05S	Pianta carpenterie piano primo	1:50
OLI	PE	STR	06S	Consolidamento murature piano primo	1:50
OLI	PE	STR	07S	Carpenterie piano sottotetto	1:50
OLI	PE	STR	08S	Consolidamento sezione A-A e B-B	1:50
OLI	PE	STR	09S	Consolidamento sezione C-C e D-D	1:50
OLI	PE	STR	10S	Consolidamento sezione E-E e F-F	1:50
OLI	PE	STR	11S	Dettagli interventi consolidamento volte e solai	Varie
OLI	PE	STR	12S	Dettagli interventi consolidamento sulle murature A	Varie
OLI	PE	STR	13S	Dettagli interventi consolidamento sulle murature B	Varie
OLI	PE	STR	14S	Dettagli interventi consolidamento solai copertura	Varie

RIF.	FASE	DISC.	CODICE	DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA
				IMPIANTI	
				ELABORATI DOCUMENTALI	
				Impianti Meccanici	
OLI	PE	IMP	RTM	Relazione tecnica impianti meccanici	-
OLI	PE	IMP	RCM	Relazione di calcolo impianti meccanici	-
				Impianti Elettrici e Speciali	
OLI	PE	IMP	RTE	Relazione tecnica impianti elettrici e speciali	-
OLI	PE	IMP	RCE	Relazione di calcolo impianti elettrici e speciali	-
OLI	PE	IMP	SIL	Simulazioni illuminotecniche	-
OLI	PE	IMP	SUN	Schema unifilare	-
				ELABORATI GRAFICI	
				Impianti Meccanici	
OLI	PE	IMP	01IM	Distribuzione impianto aeraulico - Pianta Seminterrato - Quota Soffitto	1:50
OLI	PE	IMP	02IM	Distribuzione impianto aeraulico - Pianta Seminterrato - Quota Pavimento	1:50
OLI	PE	IMP	03IM	Distribuzione impianto aeraulico - Piano Terra	1:50
OLI	PE	IMP	04IM	Distribuzione impianto aeraulico - Piano Primo	1:50
OLI	PE	IMP	05IM	Distribuzione impianto di climatizzazione - Piano Seminterrato	1:50
OLI	PE	IMP	06IM	Distribuzione impianto di climatizzazione - Piano Terra	1:50
OLI	PE	IMP	07IM	Distribuzione impianto di climatizzazione - Piano Primo	1:50
OLI	PE	IMP	08IM	Distribuzione impianto di climatizzazione - Skelton	1:50
OLI	PE	IMP	09IM	Distribuzione impianto idrico sanitario - Piano Seminterrato	1:50
OLI	PE	IMP	10IM	Distribuzione impianto idrico sanitario - Piano Terra	1:50
OLI	PE	IMP	11IM	Distribuzione impianto idrico sanitario - Piano Primo	1:50
OLI	PE	IMP	12IM	Distribuzione impianto di scarico acque reflue - Piano Terra	1:50
OLI	PE	IMP	13IM	Distribuzione impianto di scarico acque reflue - Piano Primo	1:50
				Impianti Elettrici e Speciali	
OLI	PE	IMP	01IE	Distribuzione impianti elettrici e speciali - Piano Seminterrato	1:50
OLI	PE	IMP	02IE	Distribuzione impianti elettrici e speciali - Piano Terra	1:50
OLI	PE	IMP	03IE	Distribuzione impianti elettrici e speciali - Piano Primo	1:50
OLI	PE	IMP	04IE	Forza Elettro Motrice - Piano Seminterrato	1:50
OLI	PE	IMP	05IE	Forza Elettro Motrice - Piano Terra	1:50
OLI	PE	IMP	06IE	Forza Elettro Motrice - Piano Primo	1:50
OLI	PE	IMP	07IE	Illuminazione - Piano Seminterrato	1:50
OLI	PE	IMP	08IE	Illuminazione - Piano Terra	1:50
OLI	PE	IMP	09IE	Illuminazione - Piano Primo	1:50
OLI	PE	IMP	10IE	Trasmissione Dati - Piano Seminterrato	1:50
OLI	PE	IMP	11IE	Trasmissione Dati - Piano Terra	1:50
OLI	PE	IMP	12IE	Trasmissione Dati - Piano Primo	1:50
OLI	PE	IMP	13IE	Rivelazione Fumi - Piano Seminterrato	1:50
OLI	PE	IMP	14IE	Rivelazione Fumi - Piano Terra	1:50
OLI	PE	IMP	15IE	Rivelazione Fumi - Piano Primo	1:50

RIF.	FASE	DISC.	CODICE	DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA
				PREVENZIONE INCENDI	
				ELABORATI DOCUMENTALI	
OLI	PE	PIN	RTA	Relazione tecnica antincendio	-
				ELABORATI GRAFICI	
OLI	PE	PIN	01PI	Compartimentazioni	1:100
OLI	PE	PIN	02PI	Ambiti	1:100
OLI	PE	PIN	03PI	Percorsi d'Esodo	1:100
OLI	PE	PIN	04PI	Lunghezze Corridoi Ciechi	1:100
OLI	PE	PIN	05PI	Rilevazione Incendi	1:100
OLI	PE	PIN	06PI	Controllo dell'Incendio	1:100
				SICUREZZA E CANTIERIZZAZIONE	
				ELABORATI DOCUMENTALI	
OLI	PE	SIC	PSC	Piano di Sicurezza e Coordinamento	-
OLI	PE	SIC	FDO	Fascicolo dell'opera	-
OLI	PE	SIC	SCS	Stima Costi della sicurezza	-
				ELABORATI GRAFICI	
OLI	PE	SIC	LDC	Layout di Cantiere	1:200
OLI	PE	SIC	PLA	Programma lavori	-

ALLEGATO 2

Pareri

Modello A_1

Documento trasmesso tramite PEC ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

*L'Aquila**Al*

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato Interregionale per le opere
pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Sede coordinata L'Aquila
oopp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it

E po

Risp. Prot. 19053 del 05/11/2025
Class 34.43.01/969/2025
Ref. Vs. 38156 del 05/11/2025
Allegati -

Oggetto: L'Aquila (AQ)
Frazione/località: Civita di Bagno
PALAZZO OLIVA - Intervento di consolidamento e recupero - CUP: C11E18000090001
Fase progettuale: PROGETTO ESECUTIVO
Convocazione conferenza di servizi permanente ai sensi dell'art. 57 quater della Legge 126/2020
Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004e ss.mm.ii.
Rif. catastali: Foglio 19 part. 388, 389, 390, 391
Ditta/Richiedente: Comune dell'Aquila
Trasmissione provvedimento autorizzativo
[M-A-SA 18593/2025]

Con riferimento alla conferenza di servizi permanente convocata da Codesto Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, si trasmette il provvedimento autorizzativo "Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 del e parere endoprocedimentale paesaggistico favorevole ai sensi dell'art. 146 comma 5 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii." dei lavori in oggetto letto e reso nell'ambito della seduta sincrona tenutasi in data odierna presso la sede coordinata L'Aquila, in via San Bernardino n. 25, Sala "Carlo Clementi", IV piano.

I FUNZIONARI COMPETENTI
DOTT.SSA ALBERTA MARTELLONE
alberta.martellone@cultura.gov.it
ARCH. CARLA PANCALDI
carla.pancaldi@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI
Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

*L'Aquila**Al*

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato Interregionale per le opere
pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Sede coordinata L'Aquila
oopp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it

E po

Risp. Prot. 19053 del 05/11/2025
Class 34.43.01/969/2025
Ref. Vs. 38156 del 05/11/2025
Allegati -

Oggetto: L'Aquila (AQ)
Frazione/località: Civita di Bagno
PALAZZO OLIVA - Intervento di consolidamento e recupero - CUP: C11E18000090001
Fase progettuale: PROGETTO ESECUTIVO
Convocazione conferenza di servizi permanente ai sensi dell'art. 57 quater della Legge 126/2020
Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004e ss.mm.ii.
Rif. catastali: Foglio 19 part. 388, 389, 390, 391
Ditta/Richiedente: Comune dell'Aquila
Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 e parere endoprocedimentale paesaggistico favorevole ai sensi dell'art. 146 comma 5 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. [M-A-SA 18593/2025]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 57 del 15.03.2024 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.M. n. 270 del 05.09.2024 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura";

Visto l'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., che disciplina le misure cautelari e preventive nell'ambito dei lavori pubblici;

Visti il D.Lgs. n. 50/2016, e l'attualmente vigente D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023, recante il "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante Delega del Governo in materia di contratti pubblici, attualmente vigente;

Visti l'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e l'attualmente vigente art. 41, c. 4 e l'allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Vista la circolare DG-ABAP n. 32 del 12.07.2023, recante "D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, recante il 'Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante Delega del Governo in materia di contratti pubblici'. Aggiornamenti normativi e procedurali in materia di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA)";

Visto il D.P.C.M. del 14.02.2022 recante "Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati";



Vista la circolare DG-ABAP n. 9 del 28.03.2024 recante “Geoportale Nazionale per l’Archeologia: conferimento dei dati delle indagini archeologiche ai fini della pubblicazione nel GNA e interoperabilità fra sistemi ministeriali”;

Preso atto della nota prot. 37134 del 28.10.2025 con la quale il Provveditorato per le Opere Pubbliche-Sede coordinata L’Aquila ha convocato la conferenza di servizi permanente di cui all’oggetto per l’intervento denominato *PALAZZO OLIVA - Intervento di consolidamento e recupero*, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 18593 del 30.10.2025 (*se necessario*) e della successiva nota prot. 38156 del 05.11.2025, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 19053 del 05.11.2025, avente ad oggetto la medesima convocazione di cui sopra;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti;

Verificato che i resti archeologici presenti al piano seminterrato del Palazzo Oliva e l’area pertinenziale al medesimo palazzo risultano essere tutelati ai sensi dell’art. 10 c. 3 lett. a) del Codice, per effetto del D.D.R. del 18.06.2005, nonché ricompresi nell’ambito di tutela ai sensi dell’art. 45 del Codice, individuato con il medesimo D.D.R. del 18.06.2005;

Verificato che il Palazzo Oliva (fabbricato) risulta tutelato *ope legis* ai sensi dell’art. 10 commi 1 e 5 del Codice;

Verificato che il Palazzo Oliva ricade altresì in un ambito di tutela paesaggistica ai sensi dell’art. 142, comma 1 lett. b) del Codice per la presenza del lago di San Raniero, e di tutela paesaggistica ai sensi dell’art. 142, comma 1 lett. m) del codice per effetto della presenza degli ambiti di tutela archeologica come disposti dal suindicato D.D.R. del 18.06.2005;

Considerato che l’intervento in oggetto riguarda il Palazzo Oliva, dimora nobiliare di campagna costruita sui resti archeologici di un più antico edificio di epoca romana conservato al piano seminterrato e appartenuta al sig. Giuliano Oliva (da cui deriva l’attuale denominazione). Il Palazzo presenta una pianta rettangolare ed un impianto cinquecentesco trasformato a seguito del sisma del 1703; è caratterizzato dalla presenza di garitte difensive angolari, una meridiana, finestre architravate arricchite da cornici modanate e un portale con arco a tutto sesto formato da conci in pietra bugnati, sormontato da uno scudo araldico con cimiero, suddiviso in due campi al cui interno sembrerebbe raffigurato un albero, probabile emblema di famiglia. Nel 1856 il Palazzo di proprietà della famiglia Antonelli viene utilizzato come sede municipale del Comune di Bagno. Con gli espropri alla famiglia Antonelli-Oliva parte della proprietà viene acquisita dal marchese Giovanni Dragonetti De Torres che successivamente la rivenderà al Comune di Bagno. L’edificio viene utilizzato come scuola materna, scuola elementare, ambulatorio medico e delegazione comunale, viene sottoposto a consistenti interventi di ristrutturazione ai livelli primo e secondo, a seguito del sisma del 1915 e per soddisfare le esigenze correlate alle suddette funzioni. A seguito del sisma 2009 l’edificio viene dichiarato inagibile ed a tutt’oggi mostra l’evidenza dei danni strutturali arrecati dal sisma e dall’abbandono;

Considerato che il piano seminterrato conserva un complesso archeologico di grande interesse, che arricchisce il quadro archeologico del territorio di Civita di Bagno a L’Aquila in relazione al sito archeologico di Forcona; esso è costituito principalmente da un ambiente a pianta quadrata (ambiente 2), voltato a botte con stucco decorato da costolature, chiusa su due lati; sulle pareti si aprono delle nicchie a tutto sesto poco profonde; un lato termina con ampia abside; un secondo ambiente, il n. 9, è costruito in opera incerta con scapoli di calcare, e presenta tracce consistenti di rivestimento in cocciopesto e in uno degli angoli della stanza si rilevano tasselli calcarei (o marmorei) distanziati e disposti in file, inglobati entro una malta color arancio: esso costituiva la decorazione di almeno due pareti contigue del vano;

Considerato quanto evidenziato nella documentazione progettuale, ovvero che “lo scopo principale dell’intervento è il recupero dell’edificio, finalizzato alla conservazione ed alla valorizzazione del bene e del particolare contesto in cui esso si inserisce, mediante la sua rifunzionalizzazione quale spazio a disposizione della comunità locale. Le nuove funzioni previste sono: Centro di documentazione e valorizzazione turistica, Ambulatorio, Uffici delegazione comunale, Sede Asbuc, Ufficio consorzio di bonifica, Sala civica multimediale, Biblioteca;

Considerato che dall’esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere proposte, in estrema sintesi, consistono in:

Restauro delle superfici decorate

Il progetto contempla il restauro delle superfici decorate di tutto l’edificio, degli elementi in pietra, del dipinto murale, di cornici in stucco decorato, stucchi bianchi, intonaci e in ambiente ipogeo delle preesistenze di epoca romana (mosaico in *opus tessellatum*, *opus spicatum*, intonaci ecc.);

Demolizioni

Demolizione delle partizioni interne non portanti, rimozione controsoffitti, rimozione di soppalchi e solai sidero laterizi, smantellamento degli impianti e degli infissi interni ed esterni, rimozione delle pavimentazioni, rimozione dei massetti, rimozione del manto di copertura con selezione e recupero materiale, locale tecnico presente nell’area esterna;

Interventi strutturali



Interventi di scuci-cuci localizzati con mattoni pieni o pietrame, consolidamento della muratura con iniezioni di miscele cementizie, diatoni artificiali con barre in acciaio inox, realizzazione di spine armate, ricostruzione porzioni di muratura, consolidamento delle architravature esistenti, inserimento di cerchiature, architravi in acciaio, consolidamento delle volte strutturali con cappe armate, demolizione solai latero-cementizi e rifacimento nuovi solai in legno microlamellare, consolidamento solaio di sottotetto, inserimento di tiranti orizzontali, rifacimento nuovi solai in acciaio e laterizio, inserimento di cordoli metallici all'estradosso del cordolo in c.a. delle coperture;

Adeguamento impianti meccanici

Impianti di climatizzazione: Impianti VRF (espansione diretta a volume di refrigerante variabile) per il riscaldamento ed il raffrescamento dotati di unità esterne (poste al piano seminterrato, in locale tecnico dedicato) ed unità interne a servizio di ogni singolo locale, riscaldamento corpi bagni: radiatori elettrici, impianto di ventilazione: filtrazione ed immissione/estrazione di aria primaria mediante recuperatori (dotato di scambiatore in controcorrente e batteria elettrica di post-riscaldamento), posto all'interno dei controsoffitti negli spazi di servizio; sistemi locali di estrazione a servizio dei blocchi bagni, produzione di ACS: sistema autonomo a pompa di calore per produzione ed accumulo in bollitore dedicato, impianto di adduzione: linea di adduzione acqua fredda e calda a uso sanitario, con collettori complanari di distribuzione a servizio di ciascun blocco bagno;

Adeguamento impianti elettrici

Il progetto degli impianti elettrici prevede che l'intero edificio sia suddiviso in tre piani di cui due fuori terra, dove ogni piano avrà a disposizione un proprio quadro elettrico. Tutti i quadri elettrici faranno capo ad un contatore di bassa tensione 400 V Trifase. All'interno del locale tecnico al piano seminterrato sarà presente il Quadro Elettrico Generale (QEG) sal quale si dirameranno tutte le montanti ai quadri dei piani superiori ed a tutte le alimentazioni del piano seminterrato;

Accessibilità

Il dislivello interno tra piano terra e piano primo è superato da un ascensore esistente. Il progetto contempla la realizzazione di rampe esterne per garantire l'accessibilità all'edificio anche a persone su sedia a ruote, con percorsi continui e senza ostacoli. L'area esterna viene sistemata con una pavimentazione in materiali antisdrucciolevoli.

Negli ambienti archeologici è prevista l'installazione di passerelle

Considerato che gli interventi proposti attengono al restauro con miglioramento sismico del Palazzo Oliva e alla sua restituzione alla comunità;

Considerato che per quanto attiene gli aspetti paesaggistici gli interventi proposti non apportano sostanziali modifiche allo stato dei luoghi ma riguardano esclusivamente la realizzazione di percorsi tesi a garantire l'accessibilità anche al piano seminterrato in cui si conservano le strutture archeologiche;

Considerati gli esiti dei saggi archeologici nel livello seminterrato della Villa, che hanno permesso di indagare mediante un piano saggi archeologici preventivamente concordati con la Soprintendenza, gli ambienti del complesso archeologico di età romana (ambienti 1, 2, 5, 6, 9, 12, 13), preesistente a Villa Oliva, che evidenziano livelli coerenti con l'impianto c.d. termale cronologicamente collocabile tra I sec. a.C. e I sec. d.C. e strutture invece riferibili a epoca post rinascimentale/moderna, queste ultime emerse in un settore dell'ambiente 13;

Considerato che i lacerti di pavimentazione conservati si conservano in due ambienti, tra cui il c.d. ninfeo, entrambi ascrivibili a età romana, e che a causa del rinvenimento di detti lacerti non è stato possibile realizzare un impianto ascensore che collegasse il piano terra e il seminterrato; per cui l'accesso al piano seminterrato sarà garantito solo mediante una rampa di accesso;

questa Soprintendenza ritiene che le opere in variante proposte siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, e rilascia il proprio parere favorevole vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., a condizione che vengano rispettate le prescrizioni:

Aspetti architettonici e storico-artistici

1. ogni intervento strutturale previsto al piano seminterrato (demolizioni, scuci-cuci, iniezioni, consolidamento delle volte, ecc. andrà preventivamente verificato con i funzionari della Soprintendenza, trattandosi nel caso specifico di interventi che riguardano strutture murarie archeologiche. I dettagli esecutivi della nuova passerella (nodi, appoggi e cromie degli elementi in ferro) verranno concordati con i funzionari della Soprintendenza. Gli elementi vetrati della passerella dovranno essere del tipo extra-chiari;



2. gli interventi strutturali non dovranno interferire con la conservazione di cantonali e/o altri elementi in pietra 'a vista', cornici delle finestre e elementi decorativi dell'architettura esterni e interni;
3. tipologia e cromia dei capochiave delle catene verranno valutati nel corso dei lavori con i funzionari della Soprintendenza,
4. gli intonaci storici preesistenti, compresi eventuali ulteriori lacerti conservati al di sotto delle finiture più recenti e le malte di stuccatura storiche dei giunti nei paramenti murari 'a vista' dovranno essere conservati. Nelle porzioni da reintegrare dovranno essere utilizzate malte di calce compatibili per composizione e granulometria con quelle esistenti. Le finiture dei prospetti esterni, le eventuali reintegrazioni di malta nelle strutture archeologiche degli ambienti del piano seminterrato e le cromie delle tinteggiature interne ai piani terra e primo dovranno essere concordate con i funzionari della Soprintendenza, previa la predisposizione di campioni in sito che verranno valutati nel corso dei lavori;
5. gli architravi lignei ammalorati e degradati dovranno essere sostituiti con elementi lignei in essenza dura con modalità di posa in opera desunte dalle tradizioni costruttive locali. Per quanto possibile dovrà essere mantenuta la funzionalità statica delle piattabande inserendo solo laddove necessario elementi di supporto;
6. prima della realizzazione delle iniezioni di consolidamento strutturale dovrà essere condiviso e verificato con i funzionari della Soprintendenza l'as-built di cantiere dello schema distributivo previsto per il consolidamento delle murature del piano seminterrato. Si specifica che tale schema dovrà contemplare la salvaguardia degli intonaci storici presenti al piano seminterrato. Le iniezioni di consolidamento dovranno essere realizzate con malta di calce e non con miscele cementizie;
7. la cromia degli elementi in legno micro-lamellare verrà verificata in cantiere;
8. eventuali pavimentazioni storiche dovranno essere conservate, previa verifica con i funzionari della Soprintendenza dello schema di smontaggio, catalogazione e ricollocazione; le nuove pavimentazioni e la tipologia dei nuovi serramenti interni ed esterni (portoni, porte e finestre in legno) verranno concordati con i funzionari della Soprintendenza previa verifica di campioni in sito. La tipologia di pavimentazione della rampa esterna verrà verificata in sito ed oltre al sistema tipo Idrodrain verrà verificato il possibile utilizzo di una pavimentazione in disattivato o in terra stabilizzata;
9. tutti gli interventi previsti sugli impianti dovranno essere predisposti utilizzando le canalizzazioni esistenti ed evitando la realizzazione di tracce nelle murature. Dovranno essere concordate con i funzionari eventuali integrazioni impiantistiche 'a vista' negli ambienti del piano seminterrato e negli ambienti decorati, nonché le tipologie dei nuovi apparecchi illuminanti, volti a valorizzare il fabbricato in oggetto e i suoi apparati decorativi;
10. eventuali ulteriori elementi ad oggi non noti ma propri dell'organismo originario dovranno essere segnalati alla Soprintendenza affinché possano essere individuate le successive modalità d'intervento.
11. tutte le operazioni ricadenti nella categoria OS2-A dovranno essere svolte da restauratori abilitati a norma di legge per il settore corrispondente i cui CV dovranno essere inviati a questo Ufficio prima dell'inizio dei lavori;
12. gli interventi strutturali dovranno avere cura di non interferire con gli apparati decorativi interni;
13. laddove gli interventi strutturali dovessero essere condotti nelle immediate vicinanze di dipinti murali, o elementi decorati in stucco, lapidei, metallici, lignei etc. si richiede la supervisione di un restauratore abilitato a norma di legge per la categoria corrispondente;
14. verranno eseguite prove di pulitura da sottoporre all'attenzione dei funzionari di questo Ufficio durante apposito sopralluogo;
15. opportunità e modalità di reintegrazioni delle lacune verranno discusse in fase di cantiere durante appositi sopralluoghi ispettivi.
16. laddove, a seguito degli approfondimenti diagnostici che si otterranno in corso d'opera e/o fatti contingenti, dovessero prendersi in considerazione diverse tipologie d'intervento rispetto a quelle già indicate in progetto, esse dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza e, preventivamente, formalmente autorizzate.

questa Soprintendenza, per quanto attiene gli aspetti archeologici, considerato l'alto rischio archeologico dell'area, prescrive quanto segue:

17. demolizione locale tecnico in c.a. esterno all'edificio: durante le operazioni di demolizione del locale tecnico, sia garantita, con oneri a capo della committenza, l'assistenza costante da parte di un archeologo professionista in possesso dei requisiti di legge, al fine di consentire l'immediata e corretta identificazione di eventuali manufatti e/o stratificazioni d'interesse archeologico e provvedere alla necessaria documentazione.



18. sulle porzioni di parete interessate dal rivestimento in cocciopesto di età romana, nei locali seminterrati, si ribadisce l'impossibilità di perforazioni per le iniezioni di miscele cementizie e altri interventi di miglioramento per l'aumento della sicurezza. Si richiede a tal fine la dettagliata mappatura, grafica e/o fotografica, dei lacerti di rivestimento in cocciopesto conservati sulle murature, in modo tale da provvedere alla loro salvaguardia durante le operazioni di cantiere.
19. per quanto concerne il percorso archeologico progettato al piano seminterrato, con un sistema di passerelle con appoggio costituito da basette da ponteggio smaltate, dovrà essere rigorosamente evitato qualsiasi contatto diretto tra le passerelle e le preesistenze archeologiche. A tal fine, qualora emerga tale necessità, si provvederà all'interposizione di un idoneo strato di protezione — quale, ad esempio, tessuto non tessuto o materiale con analoga funzione — volto a garantire la salvaguardia fisica dei reperti e l'assenza di interferenze strutturali o meccaniche con le nuove opere;
20. percorso pedonale esterno al fabbricato per accesso ai locali seminterrati: verrà effettuato uno sbancamento e una rampa esterna inclinata con ghiaia cementata e drenante, e parapetti in c.a.: durante le operazioni di realizzazione della rampa, con particolare riferimento alle attività di scavo al fine di riprofilare la scarpata per adeguarla all'accesso pedonale, sia garantita, con oneri a capo della committenza, l'assistenza costante da parte di un archeologo professionista in possesso dei requisiti di legge, al fine di consentire l'immediata e corretta identificazione di eventuali manufatti e/o stratificazioni d'interesse archeologico e provvedere alla necessaria documentazione.

Al termine delle attività di assistenza archeologica in corso d'opera, si richiede di inoltrare allo scrivente Ufficio la relazione sulle attività svolte e/o documentazione di scavo secondo le norme indicate al link <https://sabapaqte.cultura.gov.it/servizi/modulistica/>.

La consegna andrà altresì integrata secondo le modalità previste dalla circolare DG-ABAP n. 9 del 28.03.2024, le cui istruzioni operative possono essere consultate al seguente link: https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative, che prevedono il popolamento del layer DSC (anche in caso di esito negativo dal punto di vista archeologico) e/o del layer MOSI. Una volta effettuato l'invio dei dati tramite plugin sarà cura del professionista archeologo incaricato integrare nella consueta documentazione di fine indagini, la stampa pdf attestante l'avvenuto conferimento al GNA dei dati.

In ottemperanza a quanto stabilito dagli articoli 90, 161, 169 e 175, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 42/2004, in caso di scoperte fortuite di cose di interesse archeologico in corso d'opera, sia effettuata tempestiva comunicazione alla competente Soprintendenza e si disponga la contestuale sospensione dei lavori con mantenimento dello stato di fatto, al fine di consentire le verifiche tecniche di legge da parte di detto Ufficio.

Al fine di verificare il possesso dei menzionati requisiti richiesti per l'incarico da svolgere – ivi comprese l'adeguata formazione e l'esperienza professionale – si resta in attesa di ricevere il curriculum degli archeologi professionisti incaricati, che dovranno prendere contatti con il funzionario di zona, dott.ssa Alberta Martellone.

Si richiede inoltre di comunicare con congruo anticipo (almeno 15 giorni) la data di inizio dei lavori, allo scopo di permettere eventuali sopralluoghi ispettivi da parte del personale tecnico dello scrivente Ufficio.

Si prescrive infine:

21. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
22. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 continuerà a fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere già autorizzate e quelle oggetto del presente atto, contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.



Nell'ambito del procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica sul progetto di variante, il presente atto costituisce anche parere endoprocedimentale obbligatorio e vincolante e pertanto viene trasmesso all'Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica. Questa Soprintendenza, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 146, c. 11, del Codice, rimane in attesa di ricevere l'autorizzazione paesaggistica rilasciata da codesta Amministrazione, che dovrà recepire le prescrizioni sopra espresse.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dall'autorizzazione originaria e dalla presente autorizzazione per opere in variante. Per eventuali ulteriori variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec e acquisita al protocollo con il n. 19153 del 05.11.2025.

I FUNZIONARI COMPETENTI

DOTT.SSA ALBERTA MARTELLONE

alberta.martellone@cultura.gov.it

ARCH. CARLA PANCALDI

carla.pancaldi@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE

ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.





Prefettura dell'Aquila

Gabinetto del Prefetto

L'Aquila, data del protocollo

AL PROVVEDITORATO INTERREGIONALE
PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO L'ABRUZZO E
LA SARDEGNA
Sede Coordinata L'Aquila
Ufficio Dirigenziale 6 – Tecnico e Opere Marittime per l'Abruzzo
L'AQUILA

OGGETTO: Conferenza dei Servizi Permanente ex art. 57 quater D.L. 104/2020.
Convocazione seduta **20 Novembre 2025 ore 9,30.**

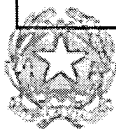
In previsione della seduta del prossimo 20 Novembre, si trasmette l'unita nota acquisita al protocollo in data odierna, con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di L'Aquila, dall'esame della documentazione tecnica disponibile, ha formulato proprie osservazioni e richieste per i profili di competenza.

Nel condividere quanto in detta nota prospettato, si rimette a codesto Ufficio.

IL CAPO DI GABINETTO
Sergio Di Iorio

L'AQUILA

14 NOV. 2025



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI L'AQUILA
AREA II - PREVENZIONE INCENDI

A PREFETTURA DI L'AQUILA
Ufficio Gabinetto del Prefetto
c.a. Dott. Sergio Di Iorio
L'Aquila
protocollo.prefaq@pec.interno.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per
il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Coordinata L'Aquila
c.a. Ing. Chiara Ferretti
oopp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it

p.c. Ministero per la Cultura
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per
le Province di L'Aquila e Teramo
c.a. arch. Cristina Collettini
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it
Ministero dell'Ambiente
c.a. dott. Giacomo Meschini
dott. geol. Carlo Di Gianfrancesco
VA@pec.mase.gov.it

Regione Abruzzo - Servizio Genio Civile di L'Aquila
c.a. Dirigente ing. Giancarlo Misantoni
Ufficio Sismica Comuni del Cratere
c.a. Responsabile ing. Lia Tarola
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

Provincia di L'Aquila
c.a. Presidente Dott. Angelo caruso
urp@cert.provincia.laquila.it

Comune di L'Aquila
c.a. Sindaco Pierluigi Biondi
sindaco@comune.laquila.postacert.it
protocollo@comune.laquila.postacert.it

Ufficio Speciale per la Ricostruzione di L'Aquila
c.a. ing. Salvatore Giuseppe Duilio Provenzano
usra@pec.it



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI L'AQUILA
AREA II – PREVENZIONE INCENDI

Responsabile del Procedimento
c.a. ing. Velia Di Gregorio
velia.digregorio@comune.laquila.it

Pratica n. 24865

Oggetto: Conferenza di Servizi Permanente ex art. 57 quater D. L. 104/2020
**L'Aquila – Intervento di consolidamento e recupero del Palazzo Oliva in Civita di Bagno
Progetto Esecutivo.**
Convocazione della seduta del 20 novembre 2025 ore 9,30

Attività:

72.1.C – Edifici sottoposti a Tutela ai sensi del D. L.gs. 22.01.2004 n° 42 aperti al pubblico, destinati a contenere biblioteche ed archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre, nonché qualsiasi altra attività contenuta nel presente Allegato

In riferimento alla nota della Prefettura di L'Aquila prot. 69325 del 5.11.2025, ed alla nota prot. 38156 del 5.11.2025 del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – Sede Coordinata di L'Aquila, si comunica che sono stati esaminati gli elaborati progettuali inerenti l'intervento di consolidamento e recupero del Palazzo Oliva in Civita di Bagno, L'Aquila, soggetto a tutela ai sensi del D. L.gs. 22/01/2004 n° 42.

Dalla relazione tecnica, in premessa si evince che il progetto nella prima fase di valutazione degli interventi al tavolo tecnico nella seduta del 20.11.2025, non prevede l'allestimento museale.

Quest'ultimo quando sarà integrato nel progetto di cui trattasi, costituirà una attività soggetta al controllo e successiva autorizzazione da parte del Comando dei Vigili del Fuoco, e per lo stesso saranno avviate le procedure previste dagli artt. 3 e 4 del DPR 1.08.2011 n°151.

Il progetto di cui trattasi tuttavia, contiene la valutazione del rischio incendio e le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa di prevenzione incendi vigenti, ed in particolare dal DM 3.08.2015 (approvazione dei norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 8.03.2006 n° 139), e dal DM 10.07.2020 (Norme tecniche di Prevenzione incendi per gli edifici sottoposti a tutela ai sensi del D. L.gs. 22.01.2004 n° 42, aperti al pubblico, destinati a contenere musei, gallerie, esposizioni, mostre, biblioteche e archivi, ai sensi dell'art. 15 del D.L.gs. 8.03.2006 n° 139), e per lo stesso si esprime il seguente **parere di massima favorevole** alla esecuzione dei lavori, a condizione che vengano effettuati in conformità alle norme di prevenzione incendi suddette, ed alle ulteriori seguenti prescrizioni:

- Relativamente all'area espositiva, per la quale non è stato definito il relativo allestimento, il valore massimo del carico di incendio che sarà funzione del materiale combustibile ivi allocato, sia corrispondente alla resistenza al fuoco delle strutture;
- Dai grafici al piano seminterrato non si evince la modalità con la quale si prevede di realizzare la compartimentazione tra il locale tecnico (compartimento n° 4) e l'area espositiva (compartimento n° 2);



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI L'AQUILA

AREA II – PREVENZIONE INCENDI

- Tutte le porte presenti lungo i percorsi di esodo, e le uscite di sicurezza all'aperto, abbiano la apertura nel verso dell'esodo in conformità al paragrafo S.4.5.7.1 del DM 3.08.2015, ovvero siano
- mantenute costantemente aperte durante l'esercizio della attività in conformità a quanto previsto al paragrafo V.10,5.4 comma 2, del DM 10.07.2020;
- Per la gestione della sicurezza antincendio, siano integralmente attuate le misure previste dal paragrafo V.10.5.5 dal DM 10.07.2020;
- Nell'allestimento dell'area espositiva museale, qualora siano realizzati locali di tipologia TK1 e/o TK2, così definiti dal DM 10.07.2020, il controllo dell'incendio sia realizzato almeno con il livello di prestazione IV previsto al paragrafo S.6.2 del DM. 3.08.2015;
- Gli estintori siano installati in conformità a quanto previsto dalla norma UNI 9994;
- L'impianto IRAI sia realizzato in conformità alla norma UNI 9795 con il livello di prestazione IV previsto al paragrafo S.7.3 del DM. 3.08.2015 esteso a tutta l'attività;
- L'attività sia dotata di impianto di illuminazione di sicurezza che abbia autonomia almeno di 60 minuti e tempo di attivazione pari a 0,5 secondi;
- L'attività sia dotata di segnaletica di sicurezza in conformità al paragrafo G.1.10 del DM 3.08.2015;
- Eventuali impianti tecnologici che saranno eventualmente realizzati, siano rispondenti alle rispettive norme e/o regole tecniche.

Prima dell'allestimento dell'area espositiva museale, dovrà essere presentata allo scrivente Comando, l'istanza intesa a richiedere la valutazione del progetto, in conformità all'art. 3 del DPR 1.08.2011 n° 151 e DM. 7.08.2012

Il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica:

DV Ing. Lanfranco Miconi

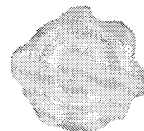
Firmato digitalmente ai sensi di Legge

Firmato digitalmente
da LANFRANCO MICONI
in data 13/11/2025



IL COMANDANTE
(Cuglietta)

Firmato digitalmente ai sensi di Legge



GIANCARLO
CUGLIETTA
MINISTERO
DELL'INTERNO
13.11.2025 12:25:03
GMT+01:00

Firmato digitalmente da:

DG PER LA DIGITALIZZAZIONE

In data:

Monday, 23 February 2026 12:46:48

Motivazione:

m_inf.A0CC2A0.REGISTRO
UFFICIALE.E.0006160.23-02-2026



REGIONE ABRUZZO
Giunta Regionale
Dipartimento Infrastrutture e Trasporti
SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA - DPE016
PEC: dpe016@pec.regione.abruzzo.it

**Alla Segreteria della Conferenza
di Servizi Permanente art 57 quater L. 126/2020**

oopp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it
confsisma2009.ooppaq@mit.gov.it

Oggetto: Conferenza di Servizi Permanente art 57 quater L. 126/2020. Intervento di consolidamento e recupero Palazzo Oliva in Civita di Bagno - Progetto esecutivo. Parere della Regione Abruzzo

Vista la nota prot. n. RA/422886/23 del 17/10/2023 del Presidente della Regione Abruzzo, con cui l'Ing. Giancarlo Misantoni è stato nominato rappresentante della Regione Abruzzo nell'ambito della Conferenza di Servizi Permanente per la ricostruzione degli edifici pubblici e delle infrastrutture dei territori della Regione Abruzzo colpiti dagli eventi sismici dell'aprile 2009, ex art 57 quater della L. 126/2020;

Premesso che:

- con nota prot. n. 37134 del 28/10/2025, acquisita al protocollo regionale al n. RA/0424151/26 del 28/10/2025, è stata convocata per il giorno 20/11/2025 la seduta della Conferenza di Servizi Permanente ex art. 57 quater della L. 126/2020 per l'esame del progetto esecutivo dell'intervento di consolidamento recupero di Palazzo Oliva in Civita di Bagno (AQ);
- con nota prot. n. RA/0430149 del 31/10/2025 è stato trasmesso il suddetto progetto alla ASL 1 – Avezzano Sulmona L'Aquila, nonché agli Uffici regionali potenzialmente competenti (DPC002 Servizio Valutazioni Ambientali - Ufficio V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale - Ufficio Valutazioni Ambientali, DPC024 - Servizio Gestione e Qualità delle Acque - Ufficio Autorizzazione scarichi A.U.A. AQ, DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Ufficio A.I.A., DPC032 - Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio - Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio), chiedendo di indicare eventuali integrazioni documentali o chiarimenti oppure di fornire il proprio parere;

Considerato che:

- la ASL 1 – Avezzano Sulmona L'Aquila con nota prot. n. 0193046/25 del 04/11/2025 ha chiesto di fornire copia del versamento degli oneri sanitari, giusta D.G.R. 1212/2003, integrata ed aggiornata dalla D.G.R. 279/2021;

Considerato che:

- con nota prot. n. RA/0435834 del 04/11/2025 l'Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio DPC032 ha rappresentato che *“poiché gli interventi ricadono nel solo Comune di L'Aquila, si comunica l'Ente competente al rilascio dell'eventuale Autorizzazione Paesaggistica di cui all' art. 146 del D.Lgs42/2004 e s.m.i, è il predetto Comune, per effetto della subdelega disposta dall'art. 2 della L.R. n° 2 del 13.02.2003 così come modificato con L.R. n° 46 del 28.08.2012.”*;
- con nota prot. n. RA/0441343 del 07/11/2025 il Servizio DPC002 ha rappresentato che *“Le tipologie progettuali in argomento non rientrano tra le fattispecie dei progetti sottoposti ai procedimenti di valutazione ambientale ai sensi del Titolo III alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (Valutazione di Impatto Ambientale e Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale). Si fa presente inoltre che qualora gli interventi previsti possano avere effetti significativi sui siti Natura 2000 (SIC, ZSC, e ZPS), gli stessi dovranno essere sottoposti al procedimento di Valutazione di*



Incidenza, di competenza comunale, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. Infine, in merito alla VAS, qualora gli interventi previsti dovessero determinare varianti all'attuale pianificazione urbanistica comunale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dovrà essere avviata una Verifica di Assoggettabilità a VAS, di competenza comunale, ai sensi dell'art. 12 del medesimo Decreto.”;

- l'Ufficio A.I.A. del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio DPC025 non ha fornito riscontro;
- l'Ufficio Autorizzazione Scarichi – A.U.A. AQ del Servizio DPC024 non ha fornito riscontro;

Considerato che durante la seduta del 20/11/2025 della Conferenza permanente il RUP ha chiarito che gli scarichi idrici vengono recapitati in pubblica fognatura; pertanto l'Ufficio Autorizzazione Scarichi A.U.A. AQ del Servizio DPC024 non è competente nell'ambito del progetto in oggetto, in quanto l'autorizzazione per scarichi in pubblica fognatura compete al Gestore del Servizio Idrico Integrato, nel caso di specie la Gran Sasso Acqua SpA;

Considerato che con nota prot. n. RA/065372 del 17/02/2026 è stato acquisito il parere igienico-sanitario della ASL 1 Avezzano Sulmona L'Aquila prot. n. 26352/26 del 09/02/2026;

Considerato che il parere in materia sismica non è di competenza del Servizio Genio Civile L'Aquila DPE016 della Regione Abruzzo ai sensi delle modifiche introdotte all'art. 5 del D.L. 136/2004 dall'art. 7 del D.L. 76/2020 (con particolare riferimento all'introduzione dei commi 2-ter, 2-quater e 2-quinquies) e ai sensi dell'art. 42, c. 3, del D. Lgs. 36/2023;

Tutto ciò premesso con la presente si esprime **parere positivo all'approvazione del progetto in oggetto, con la seguente prescrizione**: redigere la valutazione del clima acustico ai sensi dell'art. 4 della L.R. 23/2007 e dell'allegato 3 alla DGR770/p/2011; effettuare il collaudo acustico delle opere (ai sensi dell'art 4 comma 7 della medesima L.R. 23/2007), atto a dimostrare il rispetto dei valori limite e della conformità con le risultanze del Piano di Classificazione Acustica del Comune di L'Aquila, e, qualora necessario, ad attivare quanto previsto dall'art. 4 commi 10 e 11 della L.R. 23/2007.

Il Responsabile dell'Ufficio
Sismica Comuni Cratere
Ing. Lia Tarola
(f.to elettronicamente)

Il Rappresentante della Regione Abruzzo
Ing. Giancarlo Misantoni
(Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti)
(f.to digitalmente)



GIANCARLO GABRIELE ALBINO MISANTONI
DIRETTORE REGIONE ABRUZZO
20.02.2026 13:29:13 GMT+01:00

Allegati:

- nota prot. n. RA/0430149 del 31/10/2025 (richiesta di parere agli Uffici regionali e alla ASL1)
- richieste di integrazioni della ASL prot. n. 0193046/25 del 04/11/2025;
- parere ASL prot. n. 26352/26 del 09/02/2026;
- nota prot. n. RA/0435834 del 04/11/2025, nota prot. n. RA/0441343 del 07/11/2025 (pareri Uffici regionali).



REGIONE ABRUZZO
Giunta Regionale
Dipartimento Infrastrutture e Trasporti
Servizio Genio Civile L'Aquila - DPE016

Via Salaria Antica Est 27, L'Aquila (AQ), 67100
PEC: dpe016@pec.regione.abruzzo.it

DPC002 - Servizio Valutazioni Ambientali

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Ufficio V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale

enzo.diplacido@regione.abruzzo.it

Ufficio Valutazioni Ambientali

andrea.santarelli@regione.abruzzo.it

DPC024 - Servizio Gestione e Qualità delle Acque

dpc024@pec.regione.abruzzo.it

Ufficio Autorizzazione scarichi A.U.A. AQ

anna.bernardi@regione.abruzzo.it

DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio

dpc025@pec.regione.abruzzo.it

Ufficio A.I.A.

fabio.pizzica@regione.abruzzo.it

DPC032 - Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio

dpc032@pec.regione.abruzzo.it

Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio

eligio.dimarzio@regione.abruzzo.it

ASL 1 - Avezzano Sulmona L'Aquila

Dipartimento Prevenzione

dipartimento.prevenzione@pec.asl1.abruzzo.it

protocollogenerale@pec.asl1.abruzzo.it

Oggetto: Conferenza di Servizi Permanente art 57 quater L. 126/2020. Intervento di consolidamento e recupero Palazzo Oliva in Civita di Bagno – Progetto esecutivo. **Richiesta pareri degli Uffici della Giunta regionale e richiesta di parere igienico-sanitario della ASL**

Con nota prot. RA/422886/23 del 17/10/2023 l'Ing. Giancarlo Misantoni, è stato individuato quale “*Rappresentante unico della Regione Abruzzo e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima Regione*” della conferenza di servizi permanente per la ricostruzione degli edifici pubblici e delle infrastrutture dei territori della Regione Abruzzo colpiti dagli eventi sismici dell'aprile 2009, istituita dall'art. 57 quater della legge 13.10.2020, n. 126.



REGIONE ABRUZZO
Giunta Regionale
Dipartimento Infrastrutture e Trasporti
Servizio Genio Civile L'Aquila - DPE016

Via Salaria Antica Est 27, L'Aquila (AQ), 67100
PEC: dpe016@pec.regione.abruzzo.it

Con nota prot. n. 37134 del 28/10/2025, acquisita al protocollo regionale al n. RA/0424151/25 del 28/10/2025 è stata convocata per il giorno 20/11/2025 una seduta della conferenza di servizi permanente per l'esame del seguente progetto:

N. OdG	PROPONENTE	ARGOMENTO	FINANZIAMENTO	NOTE
1	Comune dell'Aquila	L'AQUILA Intervento di consolidamento e recupero Palazzo Oliva in Civita di Bagno I.L.: € 2.500.000,00 I.C.: € 3.685.500,00 CUP: C11E18000090001 PROGETTO ESECUTIVO	CIPESS N. 24/2018 e N. 58/2024	

Gli elaborati progettuali sono raggiungibili al collegamento riportato nella nota di convocazione sopra citata ed allegata alla presente.

Con la presente si invitano:

- gli **Uffici della Giunta regionale** a voler comunicare se ravvisino aspetti di propria competenza in ordine all'intervento in argomento e a voler fornire **allo scrivente Ufficio**, in caso positivo, il relativo **parere entro il 17/11/2025**;

- **la ASL** a fornire il parere in materia igienico-sanitaria **allo scrivente Ufficio entro il 17/11/2025**.

Eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, possono essere richieste **entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della convocazione** (ossia **entro e non oltre il 07/11/2025**, come previsto dall'art. 57 quater, comma 10, lettera b), della L. 126/2020). A tal proposito si chiede a tutti i soggetti in indirizzo di trasmettere le suddette richieste di integrazioni **allo scrivente Ufficio** entro il suddetto termine.

Tenendo conto che la conferenza di servizi permanente opera secondo le modalità previste dall'art. 14-ter della L. 241/1990, con particolare riferimento al comma 7, secondo cui "... Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza", si invita a voler fornire riscontro alla presente con cortese sollecitudine.

Nel ringraziare l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



REGIONE ABRUZZO
Giunta Regionale
Dipartimento Infrastrutture e Trasporti
Servizio Genio Civile L'Aquila - DPE016

Via Salaria Antica Est 27, L'Aquila (AQ), 67100
PEC: dpe016@pec.regione.abruzzo.it

Il Responsabile dell'Ufficio
Sismica Comuni Cratere
Ing. Lia Tarola
(f.to elettronicamente)

Il Direttore del Dipartimento
Infrastrutture e Trasporti
Ing. Giancarlo Misantoni
(f.to digitalmente)

GIANCARLO
GABRIELE
ALBINO
MISANTONI
DIRETTORE
REGIONE
ABRUZZO
31.10.2025
08:37:18
GMT+01:00



Allegati: nota di convocazione della Conferenza di Servizi Permanente art 57 quater L. 126/2020.

Contatti: Lia Tarola – lia.tarola@regione.abruzzo.it 0862/364618



Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Per il
Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna

Sede coordinata di L'Aquila

Ufficio Dirigenziale 5 – Tecnico Amministrativo e OO.MM.per l'Abruzzo
Via San Bernardino, 25 – 67100 L'AQUILA
Tel. 0862/440234

PEC: oopp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it

Sezione: Segreteria Conferenza dei servizi permanente

Al **Responsabile del Procedimento**
c.a. ing. Velia Di Gregorio
velia.digregorio@comunelaquila.it

e p.c.: **Ministero per la Cultura**
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di L'Aquila e Teramo
c.a: arch. Cristina Colletti
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Ministero dell'Ambiente
c.a.: dott. Giacomo Meschini
dott. geol. Carlo Di Gianfrancesco
VA@pec.mase.gov.it

Prefettura dell'Aquila
c.a.: Prefetto dott. Giancarlo Di Vincenzo
protocollo.prefaq@pec.interno.it

Regione Abruzzo
Servizio Genio Civile di L'Aquila
c.a.: Dirigente ing. Giancarlo Misantoni
Ufficio Sismica Comuni del Cratere
c.a.: Responsabile ing. Lia Tarola
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

Provincia dell'Aquila
c.a.: Presidente dott. Angelo Caruso
urp@cert.provincia.laquila.it

Comune dell'Aquila
c.a.: Sindaco Pierluigi Biondi
sindaco@comune.laquila.postecert.it
protocollo@comune.laquila.postecert.it

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila
c.a.: Titolare ing. Salvatore Giuseppe Duilio Provenzano
usra@pec.it

OGGETTO: Conferenza di Servizi Permanente art 57 quater L. 126/2020
Richiesta integrazione documentale. Regione Abruzzo.

Visto l'art. 57 quater della L. 126/2020,

Visto il Decreto Provveditoriale prot. 2481 del 26/01/2021 di composizione della Conferenza Permanente e la Circolare Procedurale n. 1 prot. 5514 del 15/02/2021,

Vista la nota prot. n. 35711 del 17/10/2025 del Comune dell'Aquila avente per oggetto la richiesta di attivazione della procedura di Conferenza Permanente e trasmissione della documentazione progettuale;

Vista la nota di convocazione prot. 37134 del 28/10/2025 della Conferenza Permanente per l'esame del seguente progetto:

- **L'AQUILA. P.E.** - Intervento di consolidamento e recupero Palazzo Oliva in Civita di Bagno.

Vista la nota della Regione Abruzzo, A.S.L. 1 – Avezzano-Sulmona-L'Aquila - Dipartimento di prevenzione, U.O.C. Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica prot. 0193046/25 del 04/11/2025 acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 38063 in data 04/11/2025,


Al fine di esprimere il parere di propria competenza sul progetto relativo all'intervento in oggetto;

Considerato che il combinato disposto dell'art 57 quater della L. 126/2020 e della Circolare Procedurale 1/2021 prot. 5514 del 5/2/2021 indica che la Conferenza approva il progetto e che tale atto sostituisce a tutti gli effetti tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, imponendo pertanto un esame del progetto nella sua interezza,

Con la presente si richiede di integrare la documentazione progettuale con gli elaborati richiesti.

Distinti saluti

Il Segretario
Conferenza di servizi permanente
(Dott. Ing. Chiara FERRETTI)

 Chiara Ferretti
07.11.2025
09:55:38
GMT+01:00

Visto:
Il Dirigente
(Dott. Ing. Salvatore CASTALDO)

Per contatti:

confsisma2009.ooppaq@mit.gov.it

Ing. Chiara Ferretti (tel. 0862440227, e-mail: chiara.ferretti@mit.gov.it)

Ing. Uliana Corazza (tel. 0862440300, e-mail: uliana.corazza@mit.gov.it)

 Salvatore
Castaldo
10.11.2025
15:03:10
GMT+01:00



REGIONE ABRUZZO
A.S.L. 1 - Avezzano - Sulmona - L'Aquila
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
(C/O Ex-ONPI)
Direttore Dott. Enrico Giansante

Prot. 4 NOV. 2025
0183026/25

Pec: oopp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it

Provveditorato interregionale per le
opere pubbliche per il Lazio,
l'Abruzzo e la Sardegna
Sede coordinata L'Aquila
Via San Bernardino 25
67100 L'Aquila

OGGETTO: intervento di consolidamento e recupero di Palazzo Oliva sito in L'Aquila fraz. Civita di Bagno
Committente: Comune dell'Aquila

Consultati il carteggio allegato alla richiesta in oggetto e gli elaborati grafici, a firma del tecnico incaricato, Arch. Roberto Evangelisti, pervenuti in data 31/10/2025 ed acquisiti con prot. n° 191052/25, è necessario produrre la seguente documentazione integrativa:

- copia del versamento degli oneri sanitari, giusta deliberazione della Giunta Regionale n° 1212/2003 integrata ed aggiornata dalla DGR n° 279/21, pari a 100,00 € per progetti di manufatti fino a 500 mq e 200,00 € oltre i 500 mq, da effettuare su c/c n° 10398675 ovvero con IBAN n° IT27X0538703601000000164212 - Tesoreria ASL 1 Avezzano - Sulmona - L'Aquila.

Distinti saluti.

L'Aquila li 03/11/2025

Il Tecnico della Prevenzione
(Dott. Michele Bove)



Il Direttore SIESP
(Dott. Enrico Giansante)

Prot.

9 FEB. 2026

Pec: opp.fazio-ur@pec.mit.gov.it

Prot. N. 0026352/26

Provveditorato interregionale per le
opere pubbliche per il Lazio,
l'Abruzzo e la Sardegna
Sede coordinata L'Aquila
Via San Bernardino 25
67100 L'Aquila

OGGETTO: intervento di consolidamento e recupero di Palazzo Oliva sito in L'Aquila fraz. Civita di Bagno
Committente: Comune dell'Aquila

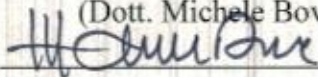
Consultati il carteggio allegato alla richiesta in oggetto e gli elaborati grafici, a firma del tecnico incaricato, Arch. Roberto Evangelisti, pervenuti in data 31/10/2025 ed acquisiti con prot. n° 19105/25, preso atto delle integrazioni richieste con nota 193046/25 del 04/11/25 e riscontrate con n° 25423/26 del 06/02/26 si ritiene il progetto congruo da un punto di vista igienico - sanitario.

Restano fatti salvi eventuali ulteriori pareri di questo Dipartimento propedeutici all'avviamento dell'attività.

Distinti saluti.

L'Aquila li 09/02/2026

Il Tecnico della Prevenzione
(Dott. Michele Bove)



Il Direttore SIESP

(Dott. Enrico Giansante)





REGIONE ABRUZZO
A.S.L. I - Avezzano - Sulmona - L'Aquila
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
 (C.O. Ex-ONPI)
 Direttore Dott. Enrico Giannante

Prot.

4 NOV. 2025

0193026/25

Pec: oopp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it

Provveditorato interregionale per le
 opere pubbliche per il Lazio,
 l'Abruzzo e la Sardegna
 Sede coordinata L'Aquila
 Via San Bernardino 25
 67100 L'Aquila

OGGETTO: intervento di consolidamento e recupero di Palazzo Oliva sito in L'Aquila fraz. Civita di Bagno
 Committente: Comune dell'Aquila

Consultati il carteggio allegato alla richiesta in oggetto e gli elaborati grafici, a firma del tecnico incaricato, Arch. Roberto Evangelisti, pervenuti in data 31/10/2025 ed acquisiti con prot. n° 191052/25, è necessario produrre la seguente documentazione integrativa:

- copia del versamento degli oneri sanitari, giusta deliberazione della Giunta Regionale n° 1212/2003 integrata ed aggiornata dalla DGR n° 279/21, pari a 100,00 € per progetti di manufatti fino a 500 mq e 200,00 € oltre i 500 mq, da effettuare su c/c n° 10398675 ovvero con IBAN n° IT27X0538703601000000164212 - Tesoreria ASL I Avezzano - Sulmona - L'Aquila.

Distinti saluti.

L'Aquila li 03/11/2025

Il Tecnico della Prevenzione
 (Dott. Michele Bove)



Il Direttore STESP
 (Dott. Enrico Giannante)



DIPARTIMENTO AMBIENTE TERRITORIO-DPC

**SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E
PAESAGGIO**

dpc032@pec.regione.abruzzo.it

UFFICIO

BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

Regione Abruzzo
DPE016-Servizio Genio Civile di L'Aquila
(dpe016@regione.abruzzo.it)

OGGETTO: *Conferenza di Servizi Permanente art 57 quater L. 126/2020. Richiesta parere Uffici regionali*

“Intervento di consolidamento e recupero PALAZZO OLIVA in Civita di Bagno – Comune di L'Aquila”

Comunicazioni

In riferimento alla nota prot. n° 430149/25 del 31/10/2025 inerente il procedimento in oggetto, poiché gli interventi ricadono nel solo Comune di L'Aquila, si comunica che l'Ente competente al rilascio dell'eventuale *Autorizzazione Paesaggistica* di cui all' art. 146 del D.Lgs42/2004 e s.m.i,è il predetto Comune, per effetto della subdelega disposta dall'art. 2 della L.R. n° 2 del 13.02.2003 così come modificato con L.R. n° 46 del 28.08.2012.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell' Ufficio
Ing. Eligio Di Marzio
(firmato elettronicamente)

Il Dirigente
Dott. Dario Ciamponi



DARIO CIAMPONI
DIRIGENTE REGIONE
ABRUZZO
04.11.2025 15:53:57
GMT+01:00



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Riferimento: Prot. n. 0430149/25 del 31/10/2025

Alla Regione Abruzzo
DPE016 - Servizio Genio Civile L'Aquila
[Per il tramite del Sistema Documentale della Regione Abruzzo](#)

E p.c.

DPC024 - Servizio Gestione e Qualità delle Acque
DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
DPC032 - Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
[Per il tramite del Sistema Documentale della Regione Abruzzo](#)

**Alla ASL 1 - Avezzano Sulmona L'Aquila - Dipartimento
Prevenzione**
dipartimento.prevenzione@pec.asl1abruzzo.it
protocollogenerale@pec.asl1abruzzo.it

OGGETTO: **Riscontro** - Conferenza di Servizi Permanente art 57 quater L. 126/2020. Intervento di consolidamento e recupero Palazzo Oliva in Civita di Bagno – Progetto esecutivo. Richiesta pareri degli Uffici della Giunta regionale e richiesta di parere igienico-sanitario della ASL

Richiedente Servizio Genio Civile L'Aquila - DPE016
Comune L'Aquila (AQ)

In riferimento alla nota prot. n. 0430149 del 31/10/2025, inviata dal Servizio Genio Civile dell'Aquila, con la quale il "Rappresentante unico della Regione Abruzzo e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima Regione", nell'ambito della conferenza di servizi permanente per la ricostruzione degli edifici pubblici e delle infrastrutture dei territori della Regione Abruzzo colpiti dagli eventi sismici dell'aprile 2009, istituita dall'art. 57 quater della legge 13.10.2020, n. 126, invita lo scrivente Servizio a voler comunicare se si ravvisino aspetti di propria competenza in ordine agli interventi in argomento, si rappresenta quanto segue.

Le tipologie progettuali in argomento non rientrano tra le fattispecie dei progetti sottoposti ai procedimenti di valutazione ambientale ai sensi del Titolo III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (Valutazione di Impatto Ambientale e Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale).

Si fa presente inoltre che qualora gli interventi previsti possano avere effetti significativi sui siti Natura 2000 (SIC, ZSC, e ZPS), gli stessi dovranno essere sottoposti al procedimento di Valutazione di Incidenza, di competenza comunale, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii..

Infine, in merito alla V.A.S., qualora gli interventi previsti dovessero determinare varianti all'attuale pianificazione urbanistica comunale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dovrà essere avviata una Verifica di Assoggettabilità a VAS, di competenza comunale, ai sensi dell'art. 12 del medesimo Decreto.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare la dott.ssa Paola Pasta, tel. 0862364639, mail paola.pasta@regione.abruzzo.it o l'ing. Andrea Santarelli, tel. 0862364606, mail andrea.santarelli@regione.abruzzo.it.

Distinti saluti.

L'istruttrice

DOTT.SSA PAOLA PASTA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Responsabile

dell'Ufficio Valutazioni Ambientali

ING. ANDREA SANTARELLI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

La Dirigente

del Servizio Valutazioni Ambientali

ING. ERIKA GALEOTTI



ERIKA GALEOTTI
DIRIGENTE REGIONE
ABRUZZO
07.11.2025 12:41:29
GMT+01:00



Provincia di L'Aquila

AL PROVVEDITORATO
INTERREGIONALE
PER LE OPERE PUBBLICHE
Per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Coordinata L'Aquila
Portici S.Bernardino, 25
67100 L'AQUILA
oop.lazio-uff5@pec.mit.gov.it

Oggetto: Conferenza di Servizi Permanente art. 57 quater L. 126/2020.

“Intervento di consolidamento e recupero di Palazzo Oliva in Civita di Bagno - L'Aquila”.
Seduta del 20.11.2025. CONFERMA PARERE.

Premesso che con nota prot. n. 38156 del 05.11.2025 del Provveditorato OO.PP. Lazio-Abruzzo-Sardegna, in atti di questa Amministrazione Provinciale in pari data al n. 28653, è stata convocata per il giorno 20 novembre 2025 la Conferenza di Servizi Permanente ex art. 57 quater della Legge n. 126/2020 per l'esame dell'intervento indicato in oggetto;

Riscontrato che alla detta conferenza permanente, in rappresentanza della Provincia dell'Aquila, ha partecipato l'Ing. Antonio Rosano' come da delega prot. n. 753 del 13.01.2022 del Presidente della Provincia;

Verificato che il progetto riguarda il consolidamento e il recupero del fabbricato denominato Palazzo Oliva ubicato in Civita di Bagno dell'Aquila e prevede nel dettaglio il miglioramento sismico della struttura in muratura, il consolidamento delle volte, la sostituzione di alcuni solai incongrui, lo spostamento del vano ascensore e la valorizzazione dei locali seminterrati occupati da resti di epoca romana. Il fabbricato è sottoposto a vincolo di tutela ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. a) del Codice per i Beni Ambientali e Paesaggio nonché con Decreto del 18.06.2005 del Ministero per i Beni Culturali è stato dichiarato di interesse particolarmente importante;

Preso atto che l'intervento è finalizzato alla creazione di un centro polifunzionale dove troveranno alloggio la delegazione di Bagno dell'Amministrazione comunale dell'Aquila, una sala polivalente, uno spazio espositivo, una sala studio, studi medici e diversi uffici;

Ritenuto che urbanisticamente il fabbricato è inquadrato tra gli edifici di particolare pregio storico, artistico e ambientale e di interesse archeologico disciplinato dall'art 83 delle N.T.A. del P.R.G. del Comune dell'Aquila il quale, per gli interventi ammissibili, rimanda all'art. 56 – Intervento di restauro nella zona A del Centro Storico;

Evidenziato che gli interventi previsti dal progetto sono finalizzati alla conservazione del fabbricato e dei suoi elementi costitutivi e in particolare la sostituzione di alcuni solai in acciaio e tavelloni e lo spostamento del vano ascensore in posizione laterale dell'edificio possono considerarsi marginali nel contesto generale degli interventi di consolidamento e restauro previsti dalle opere;

Dato Atto che l'Ing. Antonio Rosanò ha espresso, nell'ambito della conferenza permanente, parere favorevole al progetto denominato "Intervento di consolidamento e recupero di Palazzo Oliva in Civita di Bagno - L'Aquila";

Richiamato l'art. 8 della Circolare Procedurale n.1/2021 in base al quale ogni componente redige il proprio parere in forma scritta affinché possa essere trasferito nell'ambito del verbale della Conferenza;

SI CONFERMA

il parere favorevole al progetto denominato "Intervento di consolidamento e recupero di Palazzo Oliva in Civita di Bagno - L'Aquila".

Il presente parere è espresso nell'ambito della conferenza permanente ex art. 57 quater della L. 126/2020, all'intervento che prevede in sintesi consolidamento e recupero del fabbricato denominato Palazzo Oliva ubicato in Civita di Bagno dell'Aquila da destinarsi a centro polifunzionale.

Il presente parere viene rilasciato in forza della delega prot. n. 753 del 13.01.2022 del Presidente della Provincia.

Il Funzionario Tecnico
Ing. Antonio Rosanò

visto
IL DIRIGENTE
Ing. Andrea De Simone

Andrea De
Simone
24.11.2025
12:32:10
GMT+01:00

